

Al via la stagione, ad Appiano

Primavera Musicale

Sabato 22 maggio alle ore 16.30 (ingresso libero, prenotazione e mascherina obbligatoria), nella chiesa della Beata Vergine del Carmelo ad Appiano Gentile, si apre la nuova stagione della "Primavera Musicale" realizzata dall'Associazione Musicale Gino Marinuzzi jr. (direzione artistica Anna Bottani). L'onore di inaugurare il nuovo ciclo spetta al trio **Roberto D'Auria** (violino), **Marco Dell'Acqua** (violoncello) ed **Elena Chiavegato** (pianoforte). Il concerto vuole essere un omaggio a Beethoven e a Saint-Saëns. Del primo, in occasione del 250esimo anniversario della nascita avvenuto nel 2020, verrà eseguito il "Trio in si bemolle maggiore op. 97" ("Arciduca"); del secondo, del quale ricorre quest'anno il centenario della morte, il "Trio in fa maggiore op. 18 n. 1". Il Trio beethoveniano si distingue per la monumentalità dell'impianto, la complessità dell'elaborazione e l'impressionante ricchezza dell'ispirazione. È conosciuto come "Trio dell'Arciduca" perché Beethoven lo dedicò all'arciduca Rodolfo d'Asburgo (suo allievo e amico fondamentale nella sua vita). Fu scritto probabilmente all'inizio del 1811. È un documento esaltante del genio beethoveniano; offre ai tre strumenti una scrittura ardita e potente, intensamente espressiva e di densità sinfonica. Il culmine è dato dall'"Andante cantabile, ma con moto" in forma di tema con variazioni. Composto nel 1863, il "Trio op. 18" di Saint-Saëns (1835-1921) è una delle opere cameristiche più gradevoli del

Appuntamento sabato 22 maggio, alle ore 16.30, nella chiesa della Beata Vergine del Carmelo

compositore francese. Nonostante la leggerezza dei contenuti il lavoro è valido ancora oggi in virtù dell'abile scrittura, dei luminosi virtuosismi e dello stile elegante. E' la sincerità dell'ispirazione che sostiene il gusto tutto esteriore per le belle forme e per la squisitezza dell'espressione. Roberto D'Auria, nato nel 1994, ha iniziato a suonare il violino all'età di cinque anni. Ha conseguito i diplomi in violino e in viola. Primo classificato in numerosi concorsi nazionali di esecuzione solistica e cameristica. Ha partecipato a varie masterclass. Dal 2014 è stabilmente violinista di fila nell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Il milanese Marco Dell'Acqua ha iniziato a studiare violoncello presso la Scuola Suzuki con L. Taccardi; si è poi diplomato privatamente sotto la sua guida al Conservatorio di Milano. Successivamente si è perfezionato con E. Bronzi, M. Polidori, E. Dindo e M. Brunello. Ha partecipato a numerose masterclass. Elena Chiavegato è nata a Milano nel 1995 da padre italiano e madre giapponese. Ha cominciato a suonare il pianoforte a tre anni, a dieci è stata ammessa al Conservatorio di Milano e a



ROBERTO D'AURIA, ELENA CHIAVEGATO E MARCO DELL'ACQUA

diciassette si è diplomata con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore con Edda Ponti e Silvia Limongelli. Ha vinto vari Concorsi nazionali e internazionali. Frequenta il corso di laurea magistrale in "Scienze della musica e dello spettacolo" all'Università degli Studi di Milano. Parla sette lingue. La nuova edizione della "Primavera Musicale" ha come titolo "Anniversari 2020 + 1". Il motivo di tale denominazione è legato alla circostanza che si è verificata l'anno scorso, ossia il centenario della nascita del compositore Gino Marinuzzi jr., al quale è dedicata l'Associazione culturale organizzatrice, e il 250esimo anniversario della nascita di Beethoven. Avendo dovuto annullare la stagione del 2020, per i noti motivi pandemici, si è deciso di riproporre il programma del 2020, integrandolo con qualche aggiunta. Pochi conoscono Gino Marinuzzi jr. Figlio di uno dei più grandi direttori d'orchestra del Novecento, la sua produzione compositiva vede protagoniste la musica da film, la musica elettronica e da camera. L'intera stagione della "Primavera Musicale" è sostenuta dal Comune di Appiano Gentile e da Fondazione Cariplo.

Pagina a cura di ALBERTO CIMA

Notizie flash

■ Como

Al Sociale il concerto del Conservatorio di Como

Venerdì 21 maggio alle ore 20, a esibirsi sul palco del Teatro Sociale a Como, ci sarà il concerto con l'Ensemble di percussioni del Conservatorio comasco diretto dal M° Paolo Pasqualin. Il gruppo è composto dagli allievi dell'Istituto: Ginevra Paolo, Samuele Marelli, Riccardo Curcio, Francesco Gisondi, Martino Benzone, Filippo Terzaghi e Francesco Parodi (allievo del Conservatorio di Torino). Il programma prevede: "Music for pieces of wood" di Steve Reich, "Double Music" di John Cage e Lou Harrison, "Serenata per un satellite" di Bruno Maderna e "Donner" di David Skodmore. Durante il concerto, realizzato in collaborazione con il Conservatorio "G. Verdi" di Como, si esibiranno anche due grandi interpreti della scena internazionale: il vibrafonista Andrea Dulbecco e il chitarrista Bebo Ferra. Il duo proporrà improvvisazioni e standard tratti dalla grande tradizione jazzistica e concerterà con l'ensemble nel brano "Dialoghi Improvvisazioni dal '900". L'Ensemble di Percussioni del Conservatorio, formato da alcuni studenti della classe di percussioni, propone da anni un panorama musicale molto ampio e di ricerca che comprende, nella maggior parte delle composizioni, autori che hanno dedicato particolare attenzione a questo mondo strumentale e alle sue infinite possibilità esecutive, senza dimenticare il particolare impatto suggestivo ed emozionale che questi strumenti, dai tamburi alle marimbe, regalano. Ha al suo attivo diversi concerti in prestigiose sedi. Per ulteriori informazioni visitare il sito: teatrosocialecomo.it. L'ingresso al concerto è libero con prenotazione obbligatoria presso la biglietteria del Teatro Sociale (biglietteria@teatrosocialecomo.it - tel. 031270170).

Notizie flash

■ Tremezzo

A Villa Carlotta riparte "Arte Solidale Festival", venerdì 21 maggio

"Arte Solidale Festival" riparte dopo la pausa invernale nonostante i disagi causati dalla pandemia in corso. Per celebrare la riapertura dei teatri in Italia, Danilo Mascetti (direttore artistico) e Alis An, pianista canadese co-organizzatrice, propongono un concerto pianistico di ripartenza, in attesa della settimana del Festival prevista per Settembre 2021. L'evento si svolgerà venerdì 21 maggio alle ore 18 presso Villa Carlotta a Tremezzo. Il concerto verrà introdotto da una presentazione dei lavori di restauro in atto nel Salone dei Marmi e nella Galleria di Villa Carlotta. Alis An si è laureata al Royal College of Music di Londra e risiede in Svizzera. Si esibisce in concerto sia da solista sia in veste cameristica. L'evento, a posti limitati, è su prenotazione, con ingresso gratuito, ma offerta libera. Si possono riservare i posti direttamente sul sito www.artesolidalefestival.com nella pagina Eventi 2021.

Cantù

Vespro in musica in Basilica

Domenica 23 maggio alle ore 16 (ingresso libero), nella Basilica di San Paolo a Cantù, l'organista comasco Alessandro Bianchi terrà "Vespro in Musica", nell'ambito del ciclo "Incontri con la musica per organo". L'evento è organizzato dall'Associazione "Amici dell'Organo di Cantù". Verranno eseguite composizioni dedicate alla festività di Pentecoste, a un omaggio a Marcel Dupré e a un pensiero mariano. Questo, in dettaglio, il programma: Fantasia super "Komm Heiliger Geist Herr Gott BWV 651", "Komm Heiliger Geist Herr Gott BWV 652" e "Komm Gott Schopfer Heiliger Geist BWV 667" di J.S. Bach; Partita su "Veni Creator Spiritus" di Flor Peeters; "Ave Maria op. 104 n. 2" di M.E. Bossi; "Zephyrs", Improvvisazioni su un tema di Leopold Stokowski, "Souvenir op. 65b", "Triptique op. 62", "Angelus op. 34 n. 2", "Preludio e fuga in sol minore op. 7 n. 3" di Marcel Dupré. Si ricorda che è obbligatorio l'uso della mascherina, la sanificazione delle mani all'ingresso e che il distanziamento sociale è garantito in chiesa.

Domenica 23 maggio

Al Teatro Sociale appuntamento con il Trio Rigamonti

Prosegue il calendario del Teatro Sociale di Como. Domenica 23 maggio, alle ore 11 (ingresso 10 euro, previa prenotazione), si esibirà il "Trio Rigamonti" costituito dai fratelli comaschi Miriam (pianista), Mariella (violinista) ed Emanuele (violoncellista). Una domenica mattina che vede impegnati tre talentuosi musicisti che eseguiranno composizioni di Haydn, Schumann e Turina. Nel "Trio in do maggiore Hob.XV:27 (op. 86 n. 1) per violino, violoncello e pianoforte" di Haydn (1732-1809), le godibili linee melodiche del violino e del violoncello arricchiscono con grazia una scrittura pianistica che si distingue per brillantezza ed esuberanza. Composto nel 1796 si articola in tre movimenti: un "Allegro" in cui il materiale tematico e ritmico viene classicamente composto nella Forma-Sonata; un "Andante" che contrappone al pregnante lirismo iniziale un'agitata sezione in modo minore; un "Rondò" finale che, con il suo caratteristico tema, esprime la migliore vena gioviale del compositore. Segue di Schumann (1810-1856) il "Trio n. 1 in re minore op. 63 per violino, violoncello e pianoforte" (1847). La struttura formale classica risalta per il magistero dell'invenzione e per la poesia da cui viene investita. Non vi è nulla dell'esteriorità "Biedermeier". La concretezza oggettiva viene raggiunta mediante la congruenza dei temi che derivano l'uno dall'altro, irradiando tutta la composizione e creando un effetto di forte unità. In conclusione il "Trio in si minore op. 76 n. 2 per violino, violoncello e pianoforte" di Turina (1882-1949), uno dei maggiori esponenti della musica spagnola del Novecento. Nelle sue composizioni ha amalgamato felicemente gli stilemi dell'impressionismo francese con elementi pittoreschi e realistici, tratti dalla musica popolare andalusa.



IL TRIO RIGAMONTI

Il "Trio Rigamonti" si è costituito nel 2012 all'interno del Conservatorio di Como, nelle classi di Federica Valli e Paolo Beschi. Ha proseguito gli studi cameristici con I. Zats, il Trio di Parma e l'Atos Trio di Vienna. Dal 2020 frequenta l'Accademia di Alto Perfezionamento Walter Stauffer con il Quartetto di Cremona. Dal 2013 il Trio svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero.